

RELAZIONE ANNUALE D'IMPATTO ESERCIZIO SOCIALE 2022



Redatta ai sensi ex art. 1 c.382 L. 208/2015

SOMMARIO

Introduzione

Wekiwi srl è uno spin-off del Gruppo Tremagi srl, nato con un preciso obiettivo: diventare il primo fornitore online di energia elettrica e gas, destinato ad una clientela digital privata e di micro-business.

Wekiwi, sin dalla data della sua costituzione del 2009, si rivolge in particolar modo, infatti, alla clientela digital, la quale intende puntare ad un rapporto interamente online con il proprio fornitore di energia! Già nel nome che lega We (noi) con kiwi (acronimo web di kilowatt), si presenta come un'azienda trasparente, aperta e soprattutto social.

Proprio in relazione al cluster di clientela a cui si rivolge, Wekiwi, si è posto l'obiettivo di modificare il modo di pensare al fornitore di energia: generalmente povero nella gestione del cliente e distante dalle sue necessità. Con Wekiwi, il fornitore di energia diventa invece parte attiva del rapporto, grazie al supporto fornito ai propri clienti sulla comprensione del mercato e dei propri consumi. Il fine ultimo è infatti quello di diffondere una migliore conoscenza di come viene utilizzata l'energia per consentire a tutti gli utenti di essere efficienti, di risparmiare denaro e di proteggere l'ambiente.

Ecco "perché Wekiwi" in pillole:

- 1. wekiwi nasce dall'idea che oggi un'azienda deve spiegare il più possibile le caratteristiche della propria offerta;
- 2. wekiwi vuole essere trasparente e dichiarare ai propri clienti, fin da subito, qual è il suo modello di business e perché fa risparmiare;
- 3. energia e gas non possono essere solo la bolletta che arriva a casa, ma devono diventare un servizio utile e rilevante per la tua vita e i tuoi progetti;
- 4. oggi più che mai, le aziende non possono non fornire ai propri clienti un'esperienza digitale efficiente in termini di risparmio di tempo e di energie;
- 5. wekiwi offre gli strumenti giusti per educarsi a un consumo consapevole dell'energia e quindi a un risparmio;
- 6. wekiwi si batte per un ambiente globale migliore e aderisce attivamente a progetti ed iniziative che perseguono tale finalità.

Nel luglio 2017, Wekiwi, ha ottenuto la certificazione B Corporation, cioè il riconoscimento ottenuto da quelle società che, sposando una filosofia sociale, scelgono volontariamente e formalmente di produrre sia risultati di profitto sia benefici di carattere sociale e ambientale.

Per ottenere la certificazione B Corp, Wekiwi, ha anzitutto misurato le proprie performance aziendali, tramite il B Impact Assessment, cioè lo strumento di misurazione d'impatto delle proprie attività sui lavoratori, comunità, ambiente e clienti.

Nel 2021 il risultato più importante raggiunto da Wekiwi è stato sicuramente l'ottenimento del rinnovo della certificazione B Coporation con un punteggio di **81,4.**





Sulla base della valutazione B Impact, Wekiwi Srl ha ottenuto un punteggio complessivo di 81,4. Il punteggio mediano per le imprese ordinarie che completano la valutazione è attualmente 50,9.



Nel corso del 2022, Wekiwi con rammarico e dopo attenta valutazione ha deciso di non rinnovare la propria certificazione. Wekiwi, infatti, non ritiene praticabile nel breve periodo una strategia di uscita dal settore del gas naturale.

D'altra parte, il gas naturale rappresenta per l'Europa ancora una materia prima di fondamentale importanza, soprattutto per garantire il baseload dei consumi. Difficilmente le sole fonti rinnovabili possono garantire nel breve e medio termine una copertura dei fabbisogni delle utenze, tenendo conto tra l'altro che in Europa il gas viene ancora utilizzato per la produzione di energia e per il riscaldamento o usi industriali. Wekiwi è a favore della strategia di diversificazione delle fonti attuata dagli stati europei. Riteniamo inoltre che sarebbe preferibile che fornitori ecosostenibili, come Wekiwi, siano attivi nella commercializzazione di gas naturale perché potrebbero essere più attenti e sensibili di altri nell'attuare strategie di compensazione delle emissioni. D'altra parte, se un fornitore indipendente e della taglia di Wekiwi commercializza oppure no gas naturale, questo non incide affatto sul consumo di gas naturale in Europa; dunque, la scelta di non commercializzare gas sarebbe inefficace dal punto di vista della riduzione delle emissioni.

In quanto Società Benefit, Wekiwi, può invece perseguire i propri obiettivi di beneficio comune anche esercitando, in modo consapevole, la propria attività di commercializzazione curando anche aspetti di offset e iniziative di assorbimento di CO₂.

Società Benefit

Nel 2016, con l'entrata in vigore della Legge di Stabilità, nasce in Italia per la prima volta la forma giuridica di Società Benefit. Le società benefit vengono identificate come quelle società che perseguono, volontariamente, nell'esercizio dell'attività d'impresa, oltre allo scopo di lucro, anche una o più finalità di beneficio comune, ovvero perseguono in modo responsabile, sostenibile e trasparente e senza godere di incentivi di tipo economico o fiscale, uno o più effetti positivi su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interessi.



Le società benefit, oggi, rappresentano uno dei modelli più avanzati in termini di impatto positivo sociale e ambientale d'impresa in quanto hanno un duplice obiettivo: creare valore sia per gli shareholder che per gli stakeholder. È un movimento globale di "Purpose Driven Businesses" per la diffusione del nuovo e più evoluto paradigma economico che vede le aziende come protagoniste nel rigenerare la società e la biosfera. La visione delle Benefit è infatti quello di innescare una competizione positiva tra tutte le aziende, perché siano misurate e valutate nel loro operato secondo uno stesso metro: l'impatto positivo sulla società e il pianeta, oltre ai risultati economici.

In sostanza, una società benefit deve essere utilizzata per raggiungere un Beneficio Comune: beneficio che secondo la legge di Stabilità deve essere specifico e ufficializzato nello Statuto societario.

Finalità specifiche di beneficio comune

Lo statuto di Wekiwi incorpora ben cinque benefici specifici da perseguire nell'ambito delle proprie attività:

- 1. la tutela, la difesa e la salvaguardia della natura e dell'ambiente, anche mediante lo sviluppo, la promozione, la diffusione ed il sostegno dell'utilizzo delle energie rinnovabili o non inquinanti e, conseguentemente, il miglioramento della qualità della vita e della salute delle persone, in particolare mediante la valorizzazione della produzione di energia da fonti rinnovabili in funzione del risparmio energetico e della riduzione delle sostanze inquinanti responsabili del degrado dell'ambiente, sia locale che globale;
- 2. la promozione della ricerca e dello sviluppo tecnologico finalizzato all'utilizzo delle energie rinnovabili ed al loro impiego razionale;
- 3. la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati ed informazioni utili alla conoscenza delle tematiche ambientali/culturali ed in particolare dei vantaggi per la collettività legati all'uso delle fonti di energia non inquinanti e all'utilizzo delle innovazioni tecnologiche cosiddette "green";
- 4. la collaborazione e la sinergia con organizzazioni non profit, fondazioni e simili il cui scopo sia allineato e sinergico con quello della società, per contribuire al loro sviluppo ed amplificare l'impatto positivo del loro operato, così contestualmente realizzando il perseguimento delle finalità di beneficio comune della società benefit;
- 5. la promozione e diffusione di modelli e sistemi economici e sociali a prova di futuro, in particolare il modello di B Corp e la forma giuridica di Società Benefit nel settore energetico italiano.

In relazione alle finalità sopra indicata, Wekiwi indirizza il proprio business con l'obiettivo per l'appunto di progredire di volta in volta nella persecuzione e ottenimento degli obiettivi e finalità preposti.



Gli impegni di Wekiwi come Società Benefit

Interventi Wekiwi anno 2022

Energia green

Wekiwi offre ai propri clienti web (domestici e microbusiness) di utilizzare solo energia proveniente da fonti rinnovabili. Sottoscrivendo infatti un contratto luce o gas con Wekiwi, ogni utente ha l'opportunità non solo di ridurre sostanzialmente la propria spesa energetica, ma anche di ottenere energia verde certificata. Wekiwi, in quanto fornitore di energia e gas, acquista titoli delle aziende certificate per attestare il proprio approvvigionamento di energia green: è grazie a detti contratti poi che Wekiwi può rivendere l'energia ai propri consumatori finali. I titoli acquistati da Wekiwi, riportano sempre la provenienza geografica e la fonte di produzione dell'energia rinnovabile acquistata: un'ulteriore conferma al valore che l'azienda riconosce alla trasparenza, valore che da sempre promuove grazie alla digitalizzazione dei servizi e alla conseguente possibilità degli utenti di consultare in ogni momento il proprio profilo e il consumo energetico al fine di gestirlo in autonomia tramite la scelta della propria Carica mensile.

Nel 2022, Wekiwi ha acquistato e annullato circa 96.898 certificati di energia verde che equivalgono a 96.898 gigawatt ora utilizzati da circa 43.000 clienti.

Ecco alcuni utenti che hanno optato per l'energia Wekiwi proveniente da fonti rinnovabili.











Partecipazione alla raccolta dall'ambiente di 100 tonnellate di plastica

In ottemperanza alla finalità sub 1) e agli obiettivi sfidanti imposti da Wekiwi stessa, Wekiwi continua a collaborare con Plastic Bank nel perseguire l'obiettivo di ridurre ed eliminare l'inquinamento derivante dall'abbandono della plastica spesso presente nei nostri oceani. Plastic Bank è un'impresa sociale che opera principalmente in Paese in via di sviluppo e nelle economie emergenti (es. Indonesia, Haiti, Filippine, ecc) creando programmi di educazione sul riciclo con le comunità locali e progetti di raccolta/ riutilizzo della plastica.









Fino al termine del 2022 grazie al contributo di Wekiwi sono stati raccolti 113,4952 kg di plastica, che equivalgono a 5.711.100 bottiglie d'acqua da mezzo litro.



Sempre nell'ambito della rimozione della plastica presente negli oceani, Wekiwi si è ulteriormente resa protagonista mediante l'acquisizione, insieme ad una altra società del Gruppo, Illumia S.p.A., di alcune quote del capitale sociale di Ogyre, società benefit e startup innovativa a vocazione sociale, che pone la salvaguardia del mare al centro del proprio progetto. OGYRE deriva da Ocean Gyres, correnti oceaniche circolari, fondamentali per l'ecosistema, oggi purtroppo note per intrappolare la plastica in enormi isole di rifiuti. L'obiettivo è che le Ocean Gyres tornino a essere un circolo virtuoso e vitale per l'oceano!

Foresta Wekiwi for Treedom

Le finalità sub 4) esub 5) non possono che concretizzarsi nell'impegno di Wekiwi for Treedom con la creazione di una propria foresta Wekiwi.

Ma cos'è Treedom? Treedom è l'unica piattaforma web che permette di piantare un albero a distanza e seguirne la sua crescita. La filosofia di Treedom è quella di realizzare ecosistemi sostenibili e permettere a migliaia di contadini di far fronte ai costi iniziali della piantumazione di nuovi alberi, garantendo nel tempo sovranità alimentare ed opportunità di reddito.

Il progetto presenta due grandi tipologie di benefici:

- **1. Benefici ambientali**: assorbimento CO2 a livello globale; tutela della biodiversità; contrasto erosione del suolo e desertificazione; riforestazione;
- 2. Benefici sociali ed economici: finanziamento diretto ai contadini locali; scelta degli alberi da piantare condivisa con in contadini; copertura costi fino a fase produttiva dell'albero; formazione e opportunità di reddito.

Condividendone gli ideali, Wekiwi, nel 2022 e sino ad oggi, triplicando ancora una volta la foresta Wekiwi già esistente (2.453 alberi nel 2021), è arrivata ad un totale di 7.703 alberi (piantati per lo più in Camerun, Kenya e Tanzania), aggiungendo ben 5.250 nuovi alberi!

Nel selezionare la tipologia di albero della nostra foresta, Wekiwi, dopo aver dedicato il 2021 alla piantumazione del solo albero di Cacao, nel 2022 ha deciso di allargare il proprio campo d'azione integrando altre tipologie di alberi. Oltre al Cacao sono stati piantati per lo più anche alberi di Caffè e Grevillea.

Ma perché Wekiwi ha scelto questi alberi? Ecco i motivi:



Albero Cacao

Il Cacao è un sempreverde che produce piccoli fiori a cinque petali, bianchi, verdi o rosei, che spuntano direttamente sul tronco o sui rami principali; i fiori più fortunati si trasformano nei celebri frutti. Viene piantato per la produzione di cacao di ottima qualità e per offrire ai contadini locali una fonte di reddito aggiuntiva.

L'albero di Cacao, come altri alberi, ha la capacità di proteggere l'ambiente, catturare CO2 e coi loro frutti favorire lo sviluppo economico e sicurezza alimentare. Non tutti però, lo fanno allo stesso modo. Ecco una stima dei benefici che apporta un albero di Cacao e i suoi usi:

Poteri Albero Cacao Benefici Sicurezza alimentare Sviluppo economico Compensazione CO₂ Protezione ambientale



Quanta CO₂ assorbirò

La stima della mia capacità di assorbire CO₂ è basata sui miei primi 10 anni di vita *

2023	2033
0 Kg	55 Kg

* L'albero continuerà ad assorbire CO2 anche negli anni successivi al decimo. Si tratta quindi di una stima prudenziale

Usi locali

Consumo e vendita



I frutti i semi e/o le foglie vengono mangiati dalle famiglie dei contadini o venduti nei mercati locali.



Albero Grevillea

La Grevillea raggiunge altezze di 12- 25 metri; i fiori sono di un giallo vistoso e ricchi di un nettare che attrae le api stimolandone l'integrazione con l'ecosistema e favorendo l'impollinazione delle piante. Viene utilizzata anche come pianta frangivento e consente la formazione naturale di humus mantenendo l'umidità e migliorando la qualità del suolo.

Poteri Albero Grevillea



Quanta CO₂ assorbirò

La stima della mia capacità di assorbire CO₂ è basata sui miei primi 10 anni di vita *

2023	2033
0 Kg	800 Kg

* L'albero continuerà ad assorbire CO2 anche negli anni successivi al decimo. Si tratta quindi di una stima prudenziale

Legenda poteri



Usi locali



Suolo

Migliora la qualità del suolo fissando l'azoto e riduce l'erosione grazie all'esteso apparato radicale



Antivento

Protegge dal vento le giovani piante e riduce l'evaporazione dell'acqua dal suolo



Allevamento

Le foglie fresche o essiccate, vengono utilizzate come mangime per il bestiame

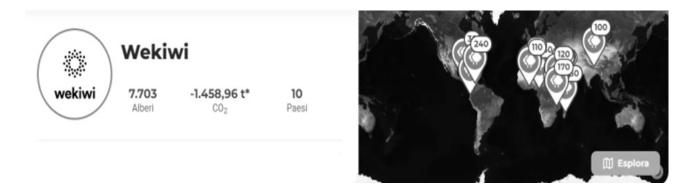


Albero Caffè

Il Caffè, dai cui semi si ricava l'omonima bevanda, appartenente alla famiglia delle Rubiaceae. Sebbene ne esistano oltre 100 specie, come ci confermano gli scaffali dei supermercati, le più diffuse sono l'arabica e la robusta. Il caffé rappresenta un'importante fonte di reddito per le comunità locali.



In totale, con la sua foresta, Wekiwi assorbirà 1.458,96 t* di CO₂.



Possiamo dichiarare quindi di aver raggiunto un traguardo importante, centrando l'obiettivo prefissato di arrivare ad avere una foresta di oltre 3.000 alberi a fine 2022.



B Corp School di InVento Lab

La finalità sub 5) ha trovato invece realizzazione con la partecipazione di Wekiwi alla quinta edizione del progetto B Corp School, percorso formativo di InVento Lab, realizzato con il contributo delle aziende B Corp. Si tratta del primo percorso PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento – ex Alternanza Scuola Lavoro) di formazione su sostenibilità ambientale e impresa B Corp con l'obiettivo di scoprire nuovi talenti e diffondere il brand B Corp tra gli studenti degli Istituti Superiori tra i 15 e i 19 anni. La quinta edizione conclusasi nel 2022 ha fatto parte del Piano Rigenerazione Scuola del MIUR e del palinsesto della European Green Week, ed è stata patrocinata da ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

Grazie al percorso PCTO, gli studenti hanno la possibilità di sviluppare le proprie competenze imprenditoriali tramite la realizzazione pratica di un'esperienza di impresa e la realizzazione di un prodotto o servizio innovativo, sostenibile sia dal punto di vista economico che da quello ambientale e sociale.

All'interno del progetto, ogni B Corp e Società Benefit può adottare le scuole del proprio territorio e lanciare la propria "B Corp Challenge": si tratta di una vera e propria sfida che trova origine nelle esigenze reali della B Corp e a cui la classe risponde con un proprio progetto. Per arrivare al risultato finale è inoltre previsto un percorso di affiancamento degli studenti da parte delle B Corp che porteranno il proprio know-how. Al termine dell'anno scolastico, tutte le start-up partecipano poi all'evento finale "Changemaker Competition" in cui vengono presentati tutti i progetti che saranno poi giudicati da giurati provenienti da diverse realtà B Corp e Società Benefit.

Nonostante la situazione pandemica nazionale, grazie al protocollo d'intesa tra InVento Lab e Miur, nel 2020, il progetto è stato portato avanti comprendendo per ogni edizione diversi incontri con le classi di giovani studenti:

- Formazione B Corp Tutor (Docenti)
- Formazione B Corp Mentor (esperti di aziende B Corp / Green)
- E-learning e materiali didattici a disposizione sulla piattaforma digitale
- B Corp Mentor in classe e/o online
- Changemaker Competition e premiazione finale

L'edizione del 2022, effettuata in modalità online come per gli ultimi due anni, ha visto coinvolti oltre **1.000 studenti** di **23 scuole** da tutta Italia, dalla Lombardia alla Sicilia. Le **50 classi** sono state supportate nel loro percorso da **60 docenti** che sono stati formati sulla tematica e sui valori B Corp. **40 mentor aziendali** provenienti dal mondo B Corp, delle società benefit e non solo, hanno contribuito a portare nelle classi i valori B Corp e della sostenibilità ambientale. Sono in totale **13 le aziende** e gli enti che sono stati coinvolti come **partner e mentor** del progetto, tra cui anche **Wekiwi**.





L'impegno di Wekiwi per questa edizione della B Corp School si è concretizzato nel supportare la classe 4B del Liceo Piero Bottoni di Milano, che ringraziamo, nella realizzazione di un progetto ha positivamente risposto alla nostra sfida con la startup **ECO-SHOP**:

App innovativa

Eco Shop è un'app che aiuta a risparmiare energia e soldi. I punti guadagnati possono essere scambiati sia con i propri amici che in coupon spendibili in diversi negozi (soprattutto piccoli produttori locali)





Progetto Politecnico di Milano

Nel corso del 2022, Wekiwi, anche in considerazione delle finalità sub 1) 2) 3) e 4), ha attivato un percorso di collaborazione con il Politecnico di Milano avente ad oggetto l'attivazione di un dottorato di ricerca in "Management Engineering". La finalità perseguita con il Corso di Dottorato è il trasferimento agli studenti di conoscenze scientifiche in materia di management, economia e ingegneria industriale.

Il percorso Executive, della durata minima di 4 anni, è rivolto a dipendenti di società, in questo caso di Wekiwi, in possesso di un titolo di laurea. Il Dottorato Executive dovrà sviluppare la capacità di gestire e fare ricerca, oltre ad acquisire competenze di frontiera immediatamente trasferibili sul campo: al termine del Dottorato, il dottorando conseguirà il titolo di Dottore di Ricerca.

Il Dottorando svolgerà il Corso:

- mantenendo attivi i propri impegni lavorativi;
- mantenendo la propria retribuzione
- rispettare gli obblighi formativi;
- affrontare e superare un certo numero di esami;
- preparare ed esporre una tesi di ricerca.

Il percorso del Dottorando sarà valutato da un Collegio che sarà responsabile del programma formativo e delle relative attività.

Nello scenario sopra descritto, Wekiwi ha attivato il percorso di Dottorato Executive, per il dott. Massimo Bello, con il titolo della tesi **Blockchain applications: the case study of carbon credits in a decentralized authorization mechanism**.

Obiettivo della tesi

L'obiettivo del progetto di ricerca è studiare la tecnologia blockchain e le sue possibili applicazioni ai crediti di carbonio. Lo scopo è identificare applicazioni innovative della blockchain. I meccanismi di compensazione delle emissioni di anidride carbonica presentano oggi infatti diverse limitazioni: regole diverse in diversi Paesi e per le diverse tecnologie, non esiste quindi uno standard universale. La blockchain può consentire uno standard internazionale per premiare gli investimenti a basse emissioni di carbonio. La CO2 sarà un bene molto importante in futuro e grazie agli obiettivi sostenibili e la blockchain può migliorare il modo in cui viene gestita.

Descrizione del progetto

La tecnologia blockchain può avere un impatto potenziale e innovativo su molti settori industriali grazie alla sua proposta di valore: decentralizzazione, immutabilità, tecnologia guidata, automatizzazione.

I crediti e le compensazioni di carbonio sono settori che potrebbero trarre grandi benefici dalla blockchain. Se si pensa che l'efficienza energetica viene ancora misurata, a volte, attraverso la misurazione manuale, potranno essere compresi quanti miglioramenti potrebbero essere apportati. Inoltre, i mercati dei crediti di carbonio sono basati, nella maggior parte dei casi, su organismi centrali



che emettono titoli di crediti di carbonio (ad esempio, il sistema europeo di scambio di emissioni o l'incentivo italiano dei "Certificati Bianchi" per l'efficienza energetica). Il futuro dei crediti di carbonio e dell'efficienza energetica, grazie allo sviluppo di tecnologie come le smart city e la mobilità elettrica, si sposterà verso un modello peer to-peer in cui i singoli clienti si scambieranno direttamente le compensazioni.

Per questo motivo, la blockchain può avere un grande sviluppo in un settore in cui l'automazione non è ancora ben diffusa e le regole sono molto diverse da Paese a Paese, rappresentando un ostacolo all'innovazione, alla concorrenza e ai nuovi modelli di business.

La ricerca sarà suddivisa a grandi linee in tre fasi:

- 1. analisi dettagliata dei meccanismi di compensazione delle emissioni di carbonio esistenti oggi e individuazione delle regole, utenti e beneficiari target e delle tecnologie ammesse;
- 2. analisi di casi d'uso della blockchain applicata ai crediti di carbonio (ad esempio MCO2 Token, Allinfra) e individuazione dei principali pro e contro di ogni progetto.
- 3. Studio e progettazione di uno standard internazionale per i crediti di carbonio guidato dai consumatori tramite l'utilizzo di un token emesso sulla blockchain (la tokenizzazione potrebbe essere promettente per la tracciabilità delle compensazioni di CO2 per promuovere visibilità, trasparenza e sicurezza).

I risultati del lavoro del Dottorando Executive saranno poi regolati secondo una politica di sfruttamento condivisa tra le parti e con una licenza d'uso esclusiva sui diritti di proprietà intellettuale in capo a Wekiwi.

Progetto "Feedback360"

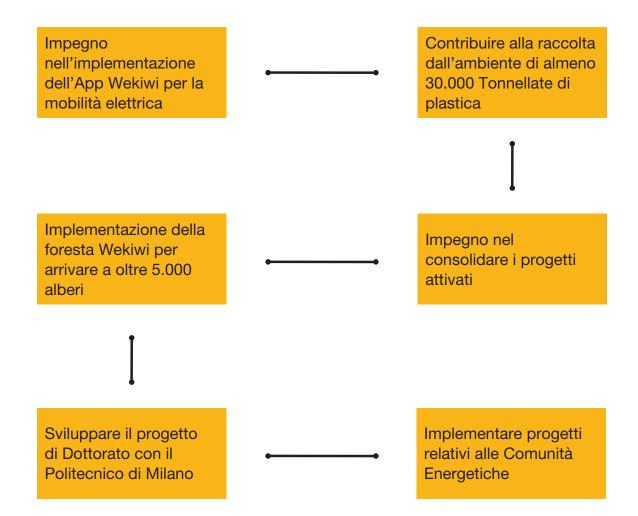
Nel 2022, Wekiwi ha sviluppato il progetto "Feedback360", un processo di valutazione che in maniera totalmente anonima un giudizio sui manager dai propri collaboratori.

L'obiettivo del progetto sarà avere una valutazione a 360° e individuare le potenziali aree di miglioramento per strutturare un percorso di formazione adeguato alle esigenze emerse. Tale progetto sarà sperimentato attivamente a decorrere dal 2023 e avrà ad oggetto le attività svolte nel 2022 per concludersi con l'implementazione, sempre nel 2023, di un percorso formativo manageriale.



Obiettivi specifici

Ecco cosa faremo nel 2023



Conclusioni

Signori Soci di Wekiwi srl,

vi invitiamo ad approvare la presente relazione redatta ai sensi dell'art. 1, c. 382 della L. 208/2015 concernente il perseguimento del beneficio comune, che viene allegata al Bilancio dell'esercizio 2022 e pubblicata nel sito internet della Società.

Milano, 31.03. 2023

L'Amministratore Unico Dott. Massimo Bello





